

Il programma presuppone la conoscenza del francese. Gli studenti di Lingue con Spagnolo, Portoghese o Romeno quadriennale che non conoscono il francese e non l'hanno nel loro piano di studio potranno rivolgersi al docente per un programma parzialmente alternativo.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15; mercoledì 10.30-11.15 (Aula E).

Orario di ricevimento

Venerdì ore 11 e, durante i corsi, anche dopo le lezioni.

FILOLOGIA ROMANZA (Corso di Laurea in Lingue) (Dott.ssa Rosanna Brusegan)

Il corso tace per congedio della docente. Gli studenti affluiscono al corso del prof. Renzi.

FILOLOGIA SLAVA (Prof.ssa Rosanna Benacchio)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione alla Filologia slava e allo studio dello slavo ecclesiastico antico.
2. Principi di critica testuale slava.
3. Lettura e commento filologico-linguistico di brani della *Vita Constantini*.
4. Fonologia storica dall'indoeuropeo allo slavo-comune (Dr. L. Serafini Amato).

Bibliografia

Oltre agli appunti delle lezioni si consigliano, per i vari punti, i seguenti testi, da intendersi come "supporto" alle lezioni stesse:

1. H. ANDERSEN, *Le lingue slave*, in P. RAMAT - A. GIACALONE RAMAT (a c. di), *Le lingue indoeuropee*, Bologna, Il Mulino, 1993, pp. 441-479; F. DVORNIK, *Gli Slavi. Storia e civiltà dalle origini al secolo XIII*, Padova, 1974 (capp. I, IV, VII); R. PICCHIO, *Letteratura della Slavia ortodossa (IX-XVII sec.)*, Bari, 1991 (cap. III); N. RADOVICH, *Profilo di linguistica slava*, Napoli, 1969; N. RADOVICH, *Grammatica dello slavo ecclesiastico antico*, Padova, 1988; N. RADOVICH, *Glossario morfematico dello slavo ecclesiastico antico*, Napoli, 1971; A.M. SCHENKER, *The Dawn of Slavic. An Introduction to Slavic Philology*, New Haven and London, Yale University Press, 1995.

2. A. DANTI, *Fra Slavia ortodoxa e Slavia romana. Studi di ecdotica*, a c. di A. GIAMBELLUCA KOSSOVA, Palermo, 1993; G. STRANO, *La critica testuale e i problemi della tradizione manoscritta slava medievale*, Catania, 1980; A. STUSSI (a c. di), *La critica del testo*, Bologna, Il Mulino, 1985.
3. *Cirillo e Metodio. Le biografie paleoslave*. Introduzione, traduzione e note a cura di VITTORIO PERI, Milano, O.R., 1981; F. GRIVEC - F. TÓMŠIČ, *Constantinus et Methodius Thessalonicensis. Fontes*, «Radovi Staroslavenskog Instituta», 4, Zagreb, 1960; M. LACKO, *Cirillo e Metodio apostoli degli slavi*, Roma, La casa di Matrona, 1981; P.A. LAVROV, *Materialy po istorii vzniknovenija drevnejšej slavjanskoj pis'mennosti* (Trudy sklavjanskoj komissiji, I), Leningrad, Izd. A.N. SSSR, 1930 (Reprint: The Hague, Mouton, 1966).
4. N. RADOVICH, *Profilo*, cit.; H. ANDERSEN, cit.; T. CARLTON, *Introduction to the Phonological History of the Slavic Languages*, Columbus, Ohio, Slavica, 1990.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Gli studenti che non possono frequentare sono pregati di prendere contatto col docente.

Per chi itera l'esame, il programma è finalizzato principalmente allo studio di tematiche filologico-linguistiche relative alla lingua quadriennale (o triennale) prescelta.

Orario delle lezioni

Mercoledì 15.30; giovedì e venerdì 14.30 e 15.30 (Liviano, Aula A).

Orario di ricevimento

Studenti: giovedì e venerdì dopo le lezioni; laureandi: mercoledì dopo la lezione.

FILOLOGIA TEDESCA (Prof. Emilio Bonfatti)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

1. Introduzione al "frühneuhochdeutsch", con la lettura di testi del Quattro e Cinquecento (i testi verranno distribuiti a lezione).
2. Il cosiddetto *Volksbuch* del Cinquecento, con lettura e commento di passi scelti da: *Melusine, Die schön Magelona* e J. Wickram, *Der jungen Knaben Spiegel*

Bibliografia

1. M. LUTHER, *Sendbrief vom Dolmetschen*, 1529 (Ed. bilingue Venezia, Marsilio, 1997); R.P. EBERT ET AL., *Frühneuhochdeutsche Grammatik*,

Tübingen, 1993; F. HARTWEG - K.-P. WEGERA, *Frühneuhochdeutsch. Eine Einführung in die deutsche Sprache des Spätmittelalters und der frühen Neuzeit*, Tübingen, 1989; H. EGGERS, *Deutsche Sprachgeschichte. Bd. II: Das Frühneuhochdeutsche und das Neuhochdeutsche*, Reinbek b. Hamburg, 1986

2. *Romane des 15. und 16. Jahrhunderts*. Nach den Erstdrucken mit sämtlichen Holzschnitten hrsg. von J.-D. Müller, Deutscher Klassiker Verlag, Frankfurt/M., 1990; J. GÖRRES, *Einleitung zu den «Volksbüchern»*, in H. MAYER (Hrsg.), *Meisterwerke deutscher Literaturkritik. Aufklärung, Klassik, Romantik*, Stuttgart, 1962, pp. 681-697; H.-J. KREUTZER, *Der Mythos vom Volksbuch. Studien zur Wirkungsgeschichte des frühneuhochdeutschen Romans seit der Romantik*, Stuttgart, 1977.

Avvertenze

Si ricorda che la frequenza di Filologia Tedesca presuppone una buona conoscenza della lingua tedesca.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì 10.30-11.15 (Aula del Dipartimento).

Orario di ricevimento

Mercoledì 15-17 (Dip. to di Lingue e Letterature Anglogermaniche, Pal. Borgherini, Via Beato Pellegrino 26).

FILOLOGIA UGRO-FINNICA

(Prof. László Dezsö)

SECONDO SEMESTRE

I ANNO

1. Introduzione alla filologia ugrofinnica.
2. La storia e la cultura dei popoli ugrofinnici.

Bibliografia

- 1.,2. P. HAJDÚ, *Introduzione alle lingue uraliche*. Rielaborazione italiana di D. GHENO, Torino, Rosenberg & Sellier, 1992 - parte I (pp. 1-158)

II ANNO

1. Grammatica comparativa delle lingue ugrofinniche.
2. Tematiche filologico-linguistiche relative alla lingua triennale o quadriennale ungherese.

Bibliografia

1. P. HAJDÚ, *Introduzione alle lingue uraliche*. Rielaborazione italiana di D. GHENO, Torino, Rosenberg & Sellier, 1992 - parte II (pp. 159-275).
2. B. COLLINDER, *Comparative Grammar of the Uralic Languages*, Stockholm 1960

Orario delle lezioni

Consultare l'albo del Dipartimento di Linguistica (Palazzo Maldura).

Orario di ricevimento

Consultare l'albo del Dipartimento di Linguistica (Palazzo Maldura).

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (CdL in Scienze della comunicazione)

(Dott. Ernerso Napoli)

SECONDO SEMESTRE

Il programma, la bibliografia e l'orario delle lezioni non sono disponibili al momento della stampa del Bollettino. Saranno tempestivamente resi noti agli Studenti mediante avviso.

FILOSOFIA DELLA POLITICA

(Prof. Claudio Pacchiani)

PRIMO SEMESTRE

Aristotele e la filosofia politica moderna.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.
2. ARISTOTELE, *Politica*, T. HOBBS, *Il Leviatano*, J.J. ROUSSEAU, *Il contratto sociale*, B. SPINOZA, *Trattato politico*: i passi indicati a lezione, in qualsiasi edizione, purché integrale.
3. L. STRAUSS - J. CROSEY, *Storia della filosofia politica*, Genova, Il Mulino, 1995, vol. II.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Martedì ore 11.30.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE
(Prof.ssa Francesca Menegoni)

PRIMO SEMESTRE

Il concetto di speranza tra passioni, virtù, fede e ragione.

Bibliografia

1. SPINOZA, *Etica* (in una delle traduzioni italiane disponibili, purché in edizione integrale).
 2. R. BODEI, *Geometria delle passioni. Paura, speranza, felicità: filosofia e uso politico*, Feltrinelli, Milano 1991.
- Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 8.30-9.15 (Aula M).

Orario di ricevimento

Martedì ore 10.30 (Dipartimento).

FILOSOFIA DELLA SCIENZA
(Prof. Giovanni Boniolo)

SECONDO SEMESTRE

Titolo: La scienza fra filosofia, logica ed empiria.

Propedeuticità: Si richiede la consapevolezza della teoria kantiana della conoscenza (si consiglia di frequentare il seminario sulla *Critica della ragion pura* del corso di Filosofia teoretica).

Obiettivo: La trattazione teorica di alcuni elementi di filosofia della conoscenza scientifica.

Programma

1. Elementi di logica per filosofi (calcolo enunciativo, calcolo predicativo, teoria classica delle inferenze immediate e delle inferenze sillogistiche, differenze fra l'approccio classico e moderno, questioni modali).
2. Criteri di scientificità e critica al prescrittismo metodologico (fallimento del falsificazionismo, il problema delle ipotesi *ad hoc*, il problema dell'olismo, la differenza fra il livello logico e metodologico, l'argomento empirico, il prescrittismo "prudente").
3. L'approccio qualitativo alla conferma e i paradossi della conferma.
4. L'approccio quantitativo alla conferma (elementi di calcolo delle probabilità, l'interpretazione filosofica del calcolo delle probabilità).
5. Il problema del controllo empirico degli asseriti probabilisti.

6. Il rapporto fra scienza e filosofia (il problema della demarcazione fra scienza e non scienza, il recupero dell'approccio kantiano, metafisica come insieme delle condizioni incondizionate del sapere scientifico, credenze e impegni, antifondazionalismo e razionalità)
7. Dimostrazione scientifica e argomentazione filosofica (giustificazione dimostrativa e argomentativa, retorica, dialettica, sofistica, le fallacie formali e informali, le norme per argomentare correttamente).
8. Per un realismo demetafisicizzato.

Bibliografia

La prova d'esame sarà condotta sui seguenti testi:

1. I. COPI - C. COHEN, *Introduzione alla logica*, Bologna, Il Mulino, 1997, Parte I e II; G. BONIOLO, *Filosofia della scienza: la chiusura di un ciclo?*, in L. GEYMONAT (a cura di), *Storia del pensiero filosofico e scientifico*, edizione aggiornata a cura di E. BELLONE e C. MANGIONE, Milano, Garzanti, 1996, vol. VIII, pp. 3-78 e 505-510; M.H. SALMON *et al.*, *Introduction to the Philosophy of Science*, Prentice Hall, Englewood Cliffs, cap. 2; D. ANTISERI, *Il ruolo della metafisica nella scoperta scientifica e nella storia della scienza*, «Rivista di Filosofia Neoscolastica» LXXIV (1982), pp. 68-108..
2. A scelta uno dei seguenti classici: E. CASSIRER, *Sostanza e funzione*, Firenze, La Nuova Italia; E. MACH, *Conoscenza ed errore*, Torino, Einaudi; P. DUHEM, *La teoria fisica*, Bologna, Il Mulino; H.J. POINCARÉ, *Opere epistemologiche*, voll. I-II, Abano Terme (PD), Piovani Ed.; W.V.O. QUINE, *Parola e oggetto*, Milano, Il Saggiatore; K.R. POPPER, *Congetture e confutazioni*, Il Mulino, Bologna.
3. A scelta una delle seguenti introduzioni: D. ANTISERI, *Manuale di metodologia delle scienze sociali*, Torino, UTET, Parte I; D. GILLIES - G. GIORELLO, *La filosofia della scienza nel XX secolo*, Bari, Laterza; D. OLDROY, *Storia della filosofia della scienza*, Milano, Il Saggiatore; J. LOSEE, *Introduzione storica alla filosofia della scienza*, Bologna, Il Mulino (si noti che l'edizione italiana si basa sulla prima edizione inglese del 1972. Si consiglia di procurarsi la terza edizione inglese: J. LOSEE, *A Historical Introduction to the Philosophy of Science*, Oxford, Oxford University Press, 1993, 3a ed.).

Orario delle lezioni

Mercoledì 14.30-15.15; giovedì e venerdì 14.30-16.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Giovedì ore 11.00 (studio).

FILOSOFIA DELLA STORIA
(Prof. Gian Franco Frigo)

PRIMO SEMESTRE

Dalla Natura alla Storia e ritorno? A proposito della cosiddetta "Fine della Storia."

Bibliografia

PLATONE, *Crizia*, e *Leggi*, Libro III, in PLATONE, *Tutti gli scritti*, a cura di G. REALE, Milano, Rusconi, pp. 1420-1432, 1502-1524 (o altra edizione); I. KANT, *Inizio congetturale della storia degli uomini (1786)*, in I. KANT, *Scritti di storia, politica e diritto*, a cura di F. GONNELLI, Roma-Bari, Laterza, 1995, pp. 103-117.; G.F.W. HEGEL, *Fenomenologia dello spirito*, Firenze, La Nuova Italia, capp. IV, V, VI; A. KOJÈVE, *Introduzione alla lettura di Hegel*, Milano, Adelphi, 1996, pp. 15-243.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì ore 16.30 (Aula S, Liviano).

Orario di ricevimento

Martedì ore 15.

FILOSOFIA MORALE
(Corsi di laurea in Lettere, Lingue e Filosofia)
(Prof.ssa Francesca Menegoni)

SECONDO SEMESTRE

1. Finalità, oggetto e metodo della riflessione morale.
2. Lettura di un testo classico di filosofia morale.
3. Genesi e sviluppo della concezione morale di G. W. F. Hegel.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.
2. A scelta, in edizione integrale, una delle seguenti opere: ARISTOTELE, *Etica Nicomachea* (ediz. Rusconi o Rizzoli o altre); I. KANT, *Critica della ragion pratica* (ediz. Rusconi o Rizzoli o Laterza o altre).
3. G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, §§ 104-157 (ediz. Laterza o Rusconi); F. MENEGONI, *Soggetto e struttura dell'agire in Hegel*, Pubblicazioni di Verifiche 20, Trento 1993; gli Studenti che non abbiano la possibilità di frequentare le lezioni integreranno questa parte con la lettura di AA.VV. *Guida a Hegel. Fenomenologia, Logica, Filosofia della natura, Morale, Politica, Estetica, Religione, Storia*, Laterza, Roma-Bari 1997.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 9.30-10.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Martedì ore 10.30 (Dipartimento).

FILOSOFIA MORALE
(Corsi di laurea in Filosofia e Lingue)
(Prof. Giuseppe Antonino Poppi)

PRIMO SEMESTRE

1. Elementi istituzionali di filosofia morale.
2. Lettura di un'opera "classica" di filosofia morale.
3. Il problema del male.

Bibliografia

1. A. POPPI *Per una fondazione razionale dell'etica. Introduzione al corso di filosofia morale*, Milano, ediz. San Paolo, 1989 (ristampa 1993). Per gli studenti che iterano l'esame con il docente, a scelta uno dei seguenti testi: A. POPPI, *Etiche del Novecento. Questioni di fondazione e di metodo*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1993 (facoltative le Appendici); oppure, A. DA RE, *La saggezza possibile. Ragioni e limiti dell'etica*, Padova, Gregoriana ed., 1994.
2. A scelta, in edizione integrale, una delle seguenti opere: PLATONE, *La Repubblica*, ediz. Laterza, o Rizzoli, o altre; B. SPINOZA, *Etica dimostrata secondo l'ordine geometrico*, ediz. Sansoni, o Boringhieri, o altre più economiche; G.E. MOORE, *Principia ethica*, Milano, Bompiani (o altro testo di etica analitica suggerito dal docente); A. MACINTYRE, *Dopo la virtù. Saggio di teoria morale*, Milano, Feltrinelli, 1988.
- 3.a. AURELIO AGOSTINO, *La natura del bene*, a cura di G. REALE, Milano, Rusconi, 1995; oppure ID., *De libero arbitrio*, a cura di F. DE CAPITANI, Milano, Vita e pensiero, 1994 (2a ed.) (ediz. economica del *De libero arbitrio: La felicità. La libertà*, nella B.U.R., Milano 1995).
- b. G.W. LEIBNIZ, *Saggi di teodicea sulla bontà di Dio, sulla libertà dell'uomo, sull'origine del male*, a cura di V. MATHIEU, Milano, ediz. San Paolo, 1994; oppure, in edizione economica, a cura di G. CANTELLI e M. MARILLI, Milano, Rizzoli, 1993 (di quest'opera verranno indicate a lezione alcune parti facoltative).
- c. F.W.J. SCHELLING, *Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana e gli oggetti ad essa connessi*, a cura di G. STRUMIELLO, Milano, Rusconi, 1996.

d. P. RICOEUR, *Il male. Una sfida alla filosofia e alla teologia*, Brescia, Morcelliana, 1993.

e. V. POSSENTI, *Dio e il male*, Torino, S.E.I., 1995.

Avvertenze

Gli studenti verranno introdotti alla lettura delle opere indicate al n. 2 da un corso di esercitazioni tenute dai dottori M.G. Crepaldi, A. Da Re, L. Napolitano, G. Tomasi.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 16.30-17.15 (Aula M).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì dopo lezione; mercoledì 15.30-16.15.

FILOSOFIA TEORETICA

(Prof. Franco Biasutti)

SECONDO SEMESTRE

1. Dialettica e temporalità in Hegel.
2. Lettura di classici.

Bibliografia

1. G.W.F. HEGEL, *Introduzione alla storia della filosofia*, trad. it. a cura di A. PLEBE e P. EMANUELE, Roma-Bari, Laterza, 1992; G.W.F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, trad. it. di G. MARINI, Roma-Bari, Laterza, 1987, pp. 3-17; F. BIASUTTI, *Dialettica e metodo in Hegel*, Ancona, Il Lavoro Editoriale, 1997.
Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno date durante lo svolgimento del corso. Sono previste dispense.
2. A scelta dello studente uno dei classici sottoindicati:
 - a. I. KANT, *Critica della ragion pura*, trad. it. di G. Gentile e G. Lombardo Radice, rev. e glossario a cura di V. Mathieu, Bari, Laterza, 1966.
 - b. G.W. LEIBNIZ, *Scritti di teodicea*, trad. it. di M. Marilli, intr. di G. Cantelli, Milano, Rizzoli, 1993.

Seminari

Indicazioni sui seminari relativi agli autori previsti dal programma saranno fornite all'inizio delle lezioni.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 10.30-11.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì, dopo la lezione.

FILOSOFIA TEORETICA

(Prof. Enrico Berti)

PRIMO SEMESTRE

1. Filosofia analitica e metafisica.
2. Lettura di un classico.

Bibliografia

1. E. TUGENDHAT, *Introduzione alla filosofia analitica*, a cura di C. PENCO, Genova, Marietti, 1989; E. BERTI, *Introduzione alla metafisica*, Torino, Utet-Libreria, 1993; F. BARONE - C. BERNARDINI - E. BERTI - R. BODEI - U. ECO - D. LOSURDO - F. VOLPI, *Metafisica. Il mondo nascosto*, Roma-Bari, Laterza, 1997.
- 2.a. E. KANT, *Critica della ragion pura*, trad. di G. Gentile e G. Lombardo Radice, riveduta da V. Mathieu, Bari, Laterza, 1959. Chi avesse già presentato quest'opera in un esame precedente è tenuto a presentare una, a scelta, delle opere seguenti:
 - b. W. V.O. QUINE, *La relatività ontologica e altri saggi*, Roma, Armando, 1986;
 - c. H. PUTNAM, *Ragione, verità e storia*, Milano, Il saggiatore, 1985.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 8.30-9.15 (Aula S).

Orario di ricevimento

Lunedì, martedì e mercoledì 10.30-12.

GEOGRAFIA

(Corso di Laurea in Lettere)

(Studenti con matricola terminante con 1/2/3 o con 10/20/30)

(Non è consentito il cambio di canale)

(Prof. Marcello Zunica)

PRIMO SEMESTRE

1. Rapporto ambiente-uomo.
2. Le coste, i settori umidi, le problematiche dei parchi e la valutazione dell'impatto ambientale.
3. Nuovi approcci allo studio del territorio tra cartografia e sviluppo sostenibile.

Bibliografia

La bibliografia verrà comunicata all'inizio del corso.

Seminari su temi di ecoturismo, argomenti di cartografia storica, tematica e topografica verranno trattati dal dott. Francesco Vallerani e potranno essere valutati, durante il corso, ai fini dell'esame.

Materiale illustrativo verrà distribuito durante le lezioni ad integrazione del corso. Si raccomandano la massima attenzione alle illustrazioni dei testi in programma e il costante uso di un buon atlante.

Il programma dettagliato sarà a disposizione degli studenti all'inizio dell'a.a. 1997/98 presso il Dipartimento di Geografia e a detto programma si dovrà fare stretto riferimento.

Avvertenze

Le iterazioni debbono essere concordate con il titolare del corso.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì 14.30-16.15 (Dip. di Geografia, Via del Santo 26, Aula M).

Orario di ricevimento

Lunedì 16- 17.

Il dott. F. Vallerani è a disposizione degli studenti il mercoledì dalle 16.30 alle 17.30 e il venerdì dalle 11 alle 12.

GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lettere)

(studenti con matricola terminante con 4, 5, e 6 o con 40, 50 e 60)

(Prof. Dario Croce)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:*

- a. Cartografia.
- b. I principali aspetti fisici e biologici della superficie terrestre.

2. *Parte monografica:*

- a. Organizzazione sociale ed economica degli spazi terrestri e squilibri territoriali.
- b. Esempificazioni regionali

Bibliografia

- 1.a. A scelta L. ARUTA - P. MARESCALCHI, *Cartografia. Lettura delle carte*, Palermo, ed. Flaccovio, 1985; oppure A. MORI, *Le carte geografiche*, Pisa, Goliardica, ultima ed.

- b. A.N. STRAHLER, *Geografia fisica* (ed. it. a cura di G.B. PELLEGRINI - U. SAURO - G. ZANON), Padova, Piccin, 1984 (Parti I, II, III, e relative appendici).
- 2.a. H. CAPEL, *Filosofia e scienza nella Geografia contemporanea*, Milano, UNICOPLI, 1987; A. REYNAUD, *Disuguaglianze regionali e giustizia socio-spaziale*, Milano, UNICOPLI, 1984.
- b. M. BERTONCIN, *Logiche di terra e acqua*, Bologna, Pàtron, (in corso di stampa); M. BERTONCIN - D. CROCE, *La possidenza borghese in Transpadana*, Rovigo, Minelliana, 1991.

Avvertenze

Seminari ed esercitazioni affiancheranno le lezioni e saranno concordate con gli studenti durante l'anno. Verranno effettuate escursioni per una maggiore sensibilizzazione dei problemi trattati a lezione.

Condizione indispensabile per una buona preparazione è l'uso continuo di un atlante. I testi consigliati ed il materiale cartografico sono a disposizione presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia. Gli studenti interessati sono ammessi al prestito secondo le norme in vigore.

Per coloro che non possono frequentare regolarmente il corso si consiglia almeno un incontro con il docente. Gli studenti provenienti da altre Università o Facoltà devono concordare singolarmente il programma con il titolare del corso.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 10.30-11.15 (Dip.to di Geografia, Via del Santo 26, Aula piano terra).

Orario di ricevimento

Martedì 16-18, oppure dopo la lezione, oppure previo appuntamento telefonico.

GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lettere)

(Studenti con matricola terminante con 7, 8, 9 o con 70, 80, 90)

(Prof. Adolfo Girardi)

PRIMO SEMESTRE

1. Ambiente-società-sviluppo.
2. Esempi di analisi territoriale su base cartografica.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni integrati da testi che saranno comunicati all'inizio del corso

2. Appunti dalle lezioni.

Appositi materiali illustrativi saranno distribuiti durante le lezioni, le esercitazioni e l'escursione didattica. Le carte topografiche e tematiche commentate durante il corso saranno consultabili presso il Dipartimento di Geografia (Via del Santo, 26). Alcune copie dei testi consigliati sono disponibili, per prestiti brevi, presso la biblioteca del Dipartimento. Nella preparazione all'esame si raccomanda l'uso costante di un buon atlante (ricco in carte tematiche) e la massima attenzione alle illustrazioni riportate nei manuali consigliati.

Avvertenze

Le iterazioni e le integrazioni dovranno essere sempre concordate con il docente. Per coloro che non possono frequentare regolarmente si consiglia almeno un incontro con il titolare del corso.

Le iscrizioni all'esame dovranno essere effettuate presso il terminale INFOSTUDENT del Dipartimento.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Cinema Excelsior, Vicolo S. Margherita).

Esercitazioni: giovedì 14.30-16.15 (Dip.to di Geografia, Via del Santo 26, Aula M).

Orario di ricevimento

Lunedì 10-12 (Dip.to di Geografia, Via del Santo 26, primo piano).

GEOGRAFIA

(Corso di Laurea in Lingue, studenti con numero di matricola dispari)

(Prof.ssa Giovanna Brunetta)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:* Fondamenti, concetti basilari, ottiche consolidate ed emergenti, campi tematici di Geografia Umana, inquadrati in contesti regionali.
2. *Parte monografica:*
 - a. Geografia della popolazione
 - b. Geografia dell'Europa

Bibliografia

1. H.J. DE BLIJ, *Geografia umana. Cultura - Società - Spazio*, Zanichelli, Bologna, 1994.
- 2.a. M.L. GENTILESCHI, *Geografia della popolazione*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991.

- b. J. COLE - F. COLE, *Geografia della Comunità Europea*, Milano, Franco Angeli, 1995.

Avvertenze

Le lezioni saranno integrate da seminari. Sono previsti interventi di studenti su specifici argomenti concordati.

Si consiglia l'uso di un atlante. Nell'impossibilità di frequentare si consiglia un colloquio con il docente.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 11.30-12.15 (Dipartimento di Geografia, via del Santo, 26, Aula piano terra)

Orario di ricevimento

Mercoledì 16-17 o dopo le lezioni.

GEOGRAFIA

(Corso di laurea in Lingue, studenti con numero di matricola pari)

(Prof. Francesco Tessari)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte istituzionale:* Concetti generali di geografia
2. *Parte monografica:*
 - a. Alcuni aspetti geografici fondamentali dell'Europa.
 - b. Geografia dei paesi di cui si studia la lingua come "quadriennale" e come "triennale".

Bibliografia

1. H.J. DE BLIJ, *Geografia umana. Cultura-Società-Spazio*, Bologna, Zanichelli, 1994.
- 2.a. Appunti dalle lezioni.
- b. *Per il francese:* G. CORTESI, *La Francia*, Bologna, Pàtron, 1996; in alternativa al testo predetto M. BALESTE, *L'économie française*, Paris, Masson, 1995 oppure PH. PINCHEMEL, *La France*, tomi I e II, Paris, Colin, 1992.
- Per l'inglese:* C. CHALINE, *Il Regno Unito - Economia e regioni*, Milano, Masson, 1992 insieme a C. CENCINI - M.L. SCARIN, *Le Isole Britanniche*, Bologna, Pàtron, 1993.
- Per il tedesco:* R. LEBEAU, *La Germania - Economia e regioni*, Milano, Masson, 1994.
- Per lo spagnolo e il portoghese:* R. BERNARDI - S. SALGARO, *La Spagna*, Bologna, Pàtron, 1996; in alternativa al predetto testo J. VILA VALENTI, *La Península Ibérica*, Barcelona, Ariel, 1994.

Per il russo: potrà essere utilmente consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia B. CORI, *L'Europa orientale e l'Unione Sovietica*, Torino, UTET, 1989, voll. I e II.

Per le lingue dei paesi dell'Europa orientale: potrà essere utilmente consultato presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia B. CORI, *L'Europa orientale e l'Unione Sovietica*, Torino, UTET, 1989, voll. I e II.

Per l'arabo: P. DAGRADI - F. FARINELLI, *Geografia del mondo arabo e islamico*, Torino, UTET, 1993.

A tutti gli studenti si consiglia di consultare presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia: L. LAURETI, *L'evoluzione geopolitica mondiale nel triennio 1991-93*, supplemento a «Geografia nelle Scuole», n. 4, 1994.

Indicazioni supplementari su testi di più recente pubblicazione riguardanti i vari paesi e sulle modalità della loro utilizzazione saranno fornite durante le lezioni e in occasione del ricevimento degli studenti.

Avvertenze

Chi non può frequentare regolarmente è invitato a concordare il programma col docente. Sono inoltre invitati a concordare col docente il programma e i testi dei paesi di loro specifico interesse:

- gli studenti di lingue diverse da quelle indicate;
- gli studenti che abbiano scelto come lingue quadriennale e triennale lo spagnolo e il portoghese, o viceversa, o due lingue dei paesi dell'Europa orientale
- chi intende eventualmente iterare l'esame.

Alcuni dei testi sopra indicati possono essere presi a prestito presso la biblioteca del Dipartimento.

Allo scopo di rendere più ragionata la conoscenza delle diverse realtà geografiche, si consiglia di verificare lo studio dei testi attraverso l'uso di uno dei normali atlanti scolastici e di altri, specificatamente indicati, disponibili presso la biblioteca del Dipartimento di Geografia.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Dip.to di Geografia, Via del Santo 26, Aula piano terra).

Orario di ricevimento

Giovedì 15.30-16.30.

GEOGRAFIA REGIONALE

(Corsi di laurea in Lettere e in Filosofia)
(Prof.ssa Maria Luisa Gazerro)

PRIMO SEMESTRE

1. La questione ambientale.
2. Sviluppo economico e organizzazione territoriale in Italia nel dopoguerra.
3. Struttura ed evoluzione del paesaggio italiano.
4. Territorio ed economia nel Veneto.

Bibliografia

1. B. COMMONER, *Far pace col pianeta*, Garzanti, 1990. S. PINNA, *La protezione dell'ambiente*, Angeli, 1995. A. SEGRE - E. DANSERO, *Politiche per l'ambiente*, UTET, 1996.
2. F. BARBAGALLO (a cura di), *Storia dell'Italia repubblicana*, Einaudi, vol. 2, 1995 (solo le pp. 659-709 relative al contributo di G. DEMATTEIS, *Le trasformazioni territoriali e ambientali*; e le pp. 711-777 relative al contributo di C. TRIGILIA, *Dinamismo privato e disordine pubblico. Politica, economia e società locali*).
3. TOURING CLUB ITALIANO, *I paesaggi umani*, 1977; TOURING CLUB ITALIANO, *Il paesaggio italiano nel Novecento*, 1994 (solo le pp. 23-46 relative al contributo di E. TURRI, *Cent'anni di trasformazioni*).
4. S. LANARO (a cura di), *Il Veneto*, Einaudi, 1984 (solo le pp. 120-165, relative al contributo di C. ROVERATO, *La terza regione industriale*). M.L. GAZERRO (a cura di), *Veneto: un ambiente a rischio*, in corso di stampa.

A completamento del punto 3. si fa presente che gli studenti dovranno dimostrare di saper riconoscere gli aspetti caratteristici dei paesaggi dell'Italia attraverso la lettura e l'interpretazione almeno delle seguenti carte dell'I.G.M.: 1-APPIANO 1:50.000; 2-SANTHÀ 1:50.000; 3-MILANO 1:100.000; 4-VERONA OVEST 1:50.000; 5-COMACCHIO 1:100.000; 6-MESTRE 1:50.000; 7-MONTECATINI TERME 1:25.000; 8-ISOLA D'ISCHIA-NAPOLI 1:100.000; 9-MARANO DI NAPOLI 1:25.000; 10-FOGGIA 1:100.000; 11-SIRACUSA 1:50.000. Le carte sono in visione presso il Dipartimento di Geografia. E' inoltre indispensabile l'uso continuativo di un buon atlante.

Si consiglia: *Atlante enciclopedico Touring*, vol. I: Italia 1986.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 10.30-11.15 (Dip.to di Geografia, Via del Santo 26, Aula B).

Orario di ricevimento

Martedì 16.15-17.15 e dopo le lezioni.

GLOTTODIDATTICA
(Dott. Loredana Corrà)

PRIMO SEMESTRE

1. *Parte generale:*

- a. L'apprendimento di una seconda lingua;
- b. L'insegnamento di una seconda lingua.

2. *Corso monografico: L'insegnamento della grammatica.*

Bibliografia

- 1.a. D. LARSEN-FREEMAN & M. LONG, *An Introduction to Second Language Acquisition Research*. Londra, Longman, 1986.
- b. A. CILIBERTI, *Manuale di glottodidattica*. Firenze, La Nuova Italia, 1994.
2. W. RUTHERFORD, *Second Language Grammar: Learning and Teaching*. Londra, Longman, 1987; C. TAYLOR TORSELLO (a cura di), *Grammatica: studi interlinguistici*, Padova, Unipress, 1997; M.G. LO DUCA, *Esperimenti grammaticali. Riflessioni e proposte sull'insegnamento della grammatica dell'italiano*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.

Avvertenze

Per l'iterazione si può concordare un programma personalizzato.

Orario delle lezioni

Mercoledì 12.30-13.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 11-12; venerdì 11-12.

GLOTTOLOGIA
(Corso di laurea in Lettere, A-L)
(Prof. Alberto Zamboni)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione ai problemi e ai metodi della linguistica.
2. Il componente fonologico:
 - a. elementi di fonetica, descrittiva e sperimentale;
 - b. principi di fonologia (con particolare riguardo all'italiano).
3. Il componente morfologico.
4. Il latino tra le lingue indoeuropee.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni. Il manuale di riferimento è A. AKMAJIAN - R.A. DEMERS - A.K. FARMER - R.M. HARNISH, *Linguistica. Introduzione al linguaggio e alla comunicazione*, Bologna, Il Mulino, 1996.
2. Il punto sarà trattato in un seminario aggiuntivo al corso tenuto dal Dott. C. Schirru (vedi programma e bibliografia a parte).
3. Appunti dalle lezioni. Bibliografia e materiali ulteriori saranno forniti durante il corso.
4. Appunti dalle lezioni. F. VILLAR, *Gli Indoeuropei e le origini dell'Europa. Lingua e storia*, Bologna, Il Mulino, 1997; è richiesta inoltre la conoscenza del cap. 10 (a cura di E. VINEIS) in *Le lingue indoeuropee* (a cura di A. GIACALONE RAMAT e P. RAMAT), Bologna, Il Mulino, 1993, pp. 289-348.

Costituisce parte integrante dell'insegnamento di Glottologia, il ciclo di lezioni di *Fonetica e Fonologia* tenuto dal Dott. C. Schirru:

1. Elementi di fonetica descrittiva e sperimentale: acustica, articolatoria e uditivo-percettiva.
2. Analisi fonologica delle principali lingue europee (francese, inglese, spagnolo, tedesco), con particolare riferimento all'italiano e alle sue varianti regionali di maggiore influenza.
3. Studio (in laboratorio) delle principali tecniche di analisi fonetica.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni.
2. A scelta uno dei seguenti testi: A.M. MIONI, *Fonetica articolatoria*, in *Trattato di Foniatria e Logopedia* (a cura di L. CROATTO), v. 3, Padova, La Garangola, 1986, pp. 15-88; L. CANEPARI, *Introduzione alla fonetica*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi (escluso il capitolo 19).
3. Si consiglia inoltre la lettura di: L. CANEPARI, *Italiano standard e pronunce regionali*, Padova, CLEUP, 3a ed. 1986; A. GIANNINI & M. PETTORINO, *La fonetica sperimentale*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 1992.

Orario delle lezioni

Prof. Zamboni: lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 8.30-9.15 (Aula D).

Dott. Schirru: mercoledì 17.30-18.15 (Aula I).

Le esercitazioni in laboratorio verranno svolte con orari da definirsi.

Orario di ricevimento

Prof. Zamboni: mercoledì 9.30-11.

GLOTTOLOGIA
(Corso di laurea in Lettere,
(Prof. Aldo Luigi Prosdocimi)

PRIMO SEMESTRE

1. Breve illustrazione e storia della disciplina.
2. Lessico istituzionale delle lingue indoeuropee.

Bibliografia

La bibliografia sarà fornita nel corso delle prime lezioni in quanto si tratta di una bibliografia ragionata. Una ricapitolazione di detta bibliografia e discussione saranno fatte verso la fine del corso. È prevista una dispensa *pro-manu-scripto*.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì e mercoledì 14.30-16.15 (Dip.to di Linguistica, Aula di Fonetica).

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni.

GLOTTOLOGIA
Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere
(Prof. Romeo Galassi)

PRIMO SEMESTRE

Il corso si divide in due parti:

1. Parte generale;
2. Parte monografica sul tema: *Morfologia generale e teoria dei casi*.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni;
 - b. J.P. CORNEILLE, *La linguistique structurale*, Larousse, Paris, 1976.
- 2.a. Appunti dalle lezioni;
 - b. L. HJELMSLEV, *Principi di grammatica generale*, a cura di R. GALASSI e M. PICCIARELLI, in corso di stampa; L. HJELMSLEV, *La categoria dei casi*, Lecce, Argo Editrice, 1997.

Altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Orario delle lezioni

Lunedì 16.30-18.15; martedì 16.30-18.15; mercoledì 17.30-18.15 (Aula H).

Orario di ricevimento

Laureandi: lunedì 18.30-19.15.

Studenti: martedì 18.30-19.15.

GLOTTOLOGIA
(Corso di laurea in Lingue e Letterature Straniere,
(Prof.ssa Paola Benincà)

SECONDO SEMESTRE

1. Introduzione all'osservazione sistematica delle lingue naturali: modelli di analisi della fonologia e della sintassi.
2. Riflessione sullo sviluppo storico della ricerca in linguistica.

Bibliografia

Manuale generale introduttivo: A. AKMAJIAN - R. DEMERS - A. FARMER - R. HARNISH, *Linguistica*, Bologna, Il Mulino, 1992, capp. 1, 2, 3, 4, 5 (fino al § 5.2 incluso), 8.

- 1.a. Appunti dalle lezioni.
 - b. Per la *fonologia* sarà disponibile una dispensa.
 - c. Per la *sintassi*, si può utilizzare V. COOK & M. NEWSON, *La grammatica universale*, Bologna, Il Mulino, 1996, capp. 1-6, oppure L. HAEGEMAN, *Manuale di grammatica generativa*, Milano, Hoepli, 1996, capp. 1, 2, 3, 6, 7, 11, 13 (fino a § 13.2.2. incluso)
- 2.a. Appunti dalle lezioni.
 - b. R.H. ROBINS, *Storia della linguistica*, Bologna, Il Mulino, 1992 (o edizioni successive): in particolare capp. 7-8.
 - c. Lettura e commento di saggi tratti da P. BENINCA' e G. LONGOBARDI (cur.), *Paradigmi glottologici*, Milano, Led, 1993.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Aula H).

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.00-13.00.

GLOTTOLOGIA
(Corso di laurea in lingue e letterature straniere, Iterazione)
(Prof. Gianluigi Borgato)

PRIMO SEMESTRE

Il corso verterà sullo studio della "forma logica" e dei suoi rapporti con la sintassi e con la semantica nel quadro generativo.

Bibliografia

1. È richiesta una conoscenza preliminare delle recenti teorie in campo sintattico. Tale preparazione può essere condotta su di uno dei seguenti manuali, a scelta dello studente: G. GRAFFI, *Sintassi*, Bologna, Il Mulino, 1994; L. HAEGEMAN, *Manuale di grammatica generativa*, Torino, Hoepli, 1996; V. COOK - M. NEWSON, *La grammatica universale*, Bologna, Il Mulino, 1996 (non edizioni precedenti).
2. Il testo di riferimento per lo studio dei problemi inerenti alla forma logica è: C. CECCHETTO, *Grammatica e sintassi della forma logica*, Padova, Unipress, 1996.
3. Sarà utile anche una lettura di almeno alcuni capitoli di: N. CHOMSKY, *La conoscenza del linguaggio*, Milano, Il Saggiatore, 1989 [le parti da approfondire verranno indicate a lezione].
4. Per chi ritenesse proficua una lettura personale di un manuale elementare di logica, si indicano, tra gli altri, i seguenti titoli: E. CARRUCCIO, *Mondi della logica*, Bologna, Zanichelli, 1971; W. SALMON, *Logica elementare*, Bologna, Il Mulino, 1969; A. PASQUINELLI, *Introduzione alla logica simbolica*, Torino, Boringhieri, 1967. Altre letture e approfondimenti potranno essere indicati a lezione, a seconda di interessi specifici degli studenti.

Orario delle lezioni

Lunedì, martedì, mercoledì 11.30-13.15 (Aula di fonetica, Dip. di Linguistica).

Orario di ricevimento

Martedì, nell'ora precedente la lezione.

GRAMMATICA GRECA
(Prof. Francesco Donadi)

SEMESTRE

1. Corso monografico: L'Oreste di Euripide.
2. Istituzioni di grammatica greca (a cura della dott. Antonia Marchiori).

3. Letture personali.

Bibliografia

1. *Euripidis Fabulae* edidit J. DIGGLE, t. III (*Orestes*) Oxford Clarendon Press, 1994, oppure *Euripides, Orestes* edidit W. BIEHL, Leipzig, Teubner, 1975. Traduzione e appunti dalle lezioni.
- 2.a. La lingua di Euripide: appunti dalle lezioni.
b. Istituzioni di grammatica: BOTTIN - QUAGLIA - MARCHIORI, *Lingua greca*, testo base di grammatica greca, Bergamo, Minerva Italica, 1995.
3. Letture personali: FILOSTRATO, *Eroico*, a cura di V. ROSSI, prefazione di M. Massenzio, Venezia, Marsilio, 1997.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15.

Orario di ricevimento

Lunedì e martedì 10-12.

GRAMMATICA ITALIANA
(Prof. Michele Cortelazzo)

SECONDO SEMESTRE

1. *Parte generale*: Elementi di grammatica italiana.
2. *Corso monografico*: Le perifrasi verbali: sincronia e diacronia.
3. *Laboratorio*: Grammatica nei vocabolari.

Bibliografia

1. G. SALVI - L. VANELLI, *Grammatica essenziale di riferimento della lingua italiana*, Novara-Firenze, De Agostini-Le Monnier, 1992, integrata, per gli argomenti trattati a lezione, da L. RENZI - G. SALVI - A. CARDINALETTI (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, Il Mulino, 1988-1995; *Introduzione all'italiano contemporaneo. Le strutture*, a cura di A.A. SOBRERO, Roma-Bari, Laterza, 1993 (i saggi di R. SIMONE, M. BERRETTA, P. BENINCÀ, B. MORTARA GARAVELLI).
Gli iterandi sostituiranno i volumi citati con M.G. LO DUCA, *Esperimenti grammaticali*, Firenze, La Nuova Italia, 1997.
Gli studenti di Lingue possono sostituire i saggi contenuti nel volume curato da SOBRERO con una scelta, concordata con il docente, di saggi contenuti in C. TAYLOR TORSELLO (a cura di), *Grammatica: studi interlinguistici*, Padova, Unipress, 1997.
2. Appunti dalle lezioni, integrati da P.M. BERTINETTO, *Perifrasi verbali italiane: criteri d'identificazione e gerarchia di perifrasticità*, in *La*

temporalità nell'acquisizione di lingue seconde, a cura di G. BERNINI e A. GIACALONE RAMAT, Milano, Angeli, 1980.

Ulteriore bibliografia verrà indicata a lezione e verrà elencata, anche a beneficio dei non frequentanti, nel programma d'esame che verrà diffuso al termine del corso.

3. *Bibliografia di riferimento*: C. MARELLO, *Lavorare sulla lingua col dizionario*, Torino, Loescher, 1993; M.G. LO DUCA, *Dizionari, informazioni sintattiche ed errori di lingua*, in *L'universo delle lingue*, e cura di P. DESIDERI, Firenze, La Nuova Italia, 1995, pp. 115-129.

Avvertenze

L'esame consisterà in un colloquio orale relativo ai punti 1 e 2 e nella discussione di un elaborato prodotto nell'ambito del laboratorio (punto 3).

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare il docente per avere ulteriori delucidazioni sul punto 2 e per concordare un'attività sostitutiva del punto 3.

Il corso presuppone che gli studenti siano in possesso delle nozioni di base di grammatica italiana (quelle presentate in un buon manuale di grammatica per le scuole superiori, quale, ad es., M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1985 o edizioni successive). Il docente si riserva di verificarne il possesso anche sotto forma di prova scritta propedeutica all'esame orale.

Il carattere in gran parte seminariale del corso implica una regolare frequenza alle lezioni. Il docente è a disposizione di quanti non potessero frequentare il corso, per tenere una serie di incontri di introduzione allo studio scientifico della grammatica.

Orario delle lezioni

Mercoledì 8.30-9.15; giovedì e venerdì 8.30-10.15 (Sala Folena, Istituto di Filologia Neolatina)

Orario di ricevimento

Mercoledì 9.30-10.30; giovedì e venerdì 10.30-11.30.

INFORMATICA GENERALE

(Prof.ssa Maristella Agosti)

PRIMO SEMESTRE

1. Introduzione all'informatica, scienza che si occupa dell'elaborazione delle informazioni per mezzo dei calcolatori elettronici e utilizza le reti di trasmissione dati per la loro distribuzione.
2. Architettura funzionale e unità di un calcolatore elettronico. Unità centrale di elaborazione (CPU), memoria centrale, unità di ingresso e uscita, appa-

recchiature di memoria secondaria o memoria di massa. Gerarchia *hardware/software*. Il concetto di codifica e di programma. La rappresentazione dei dati e delle informazioni nei calcolatori elettronici. Sistemi di numerazione; rappresentazione e codifica dei caratteri in forma digitale.

3. I sistemi operativi e la loro evoluzione. Virtualizzazione delle risorse. Caratteristiche della interazione sistema operativo/utente; il linguaggio comandi per la interazione utente-sistema. Il concetto di registrazione (*record*) e di archivio (*file*). Caratteristiche funzionali essenziali di un sistema di gestione archivi e di organizzazione di archivi in memoria secondaria. Caratteristiche di base di un sistema operativo mono-utente e di uno multi-utente; sicurezza dei dati e dei programmi in un ambiente a multi-utenza.
4. Introduzione al trattamento automatico di informazioni e documenti: posta elettronica, preparazione e trattamento dei documenti, archiviazione e reperimento dei documenti.
5. Il trattamento dei documenti. Programmi e strumenti per la preparazione di documenti: *editor*, compilatori di documenti e *word processor* (strumenti *What You See Is What You Get: WYSIWYG*). Struttura e organizzazione dei testi nel trattamento automatico dei documenti. Attività della produzione e manipolazione dei testi: origine, preparazione, produzione e riproduzione, distribuzione e/o archiviazione e reperimento, trasmissione.
6. Funzionalità delle reti di calcolatori. Risorse informatiche disponibili in una rete locale e loro utilizzo. Rete locale e rete geografica: interconnessione e uso. Come nasce e che cosa è Internet. L'accesso alla rete geografica via modem/rete telefonica.
7. L'accesso all'informazione in rete mediante navigazione. Il progetto *World Wide Web (WWW, Web o W3)*. Standard Internet alla base del progetto WWW: indirizzamento di risorse in Internet, protocollo *HyperText Transfer Protocol (HTTP)* per lo scambio di documenti ipertestuali/ipemediali, il linguaggio *HTML (HyperText Mark-up Language)* per la preparazione di documenti ipemediali. La progettazione di presentazioni di informazioni nel WWW.
8. L'archiviazione, la ricerca e il recupero di documenti mediante sistemi di gestione per basi di dati testuali e sistemi ipertesto. Linguaggi di ricerca di informazioni. La ricerca delle informazioni in linea (*on-line*) da raccolte di documenti gestiti automaticamente; la raccolta di documenti: la base dati testuale e gli indici. Sistemi di reperimento di informazioni (*Information Retrieval Systems: IRS*).

Esercitazioni

Durante il corso verranno effettuate esercitazioni pratiche di uso del sistema operativo MS-DOS su calcolatori personali isolati e in rete, del sistema Microsoft Windows, di un text editor, di un software di word processing, di un

compilatore del linguaggio LaTeX. Verrà utilizzata la posta elettronica. Verranno sviluppati esempi di realizzazione di "pagine-Web" scritte in HTML. Verranno utilizzati strumenti di accesso all'informazione in linea (OPAC-DUO, search engines, ecc.)

Bibliografia

C. BECCARI, *LaTeX — Guida a un sistema di editoria elettronica*, Hoepli, Milano, 1991; T. BERNERS-LEE - R. CAILLIAU - A. LUOTONEN - H.F. NIELSEN, A. SECRET, *The World-Wide Web*, in «Communications of the ACM», 37, 8 (1994), pp. 76-82; G. BIANCHI, *Editoria col personal computer*. Zanichelli, Bologna, 1989. Segnatura: STAT 25 447; S. GUADAGNI, *Il computer in redazione*. Editrice Bibliografica, Milano, 1994; L. LAMAY, *Il manuale HTML*, McGraw-Hill, Milano, 1995; P.D. SMITH, *An Introduction to Text Processing*, The MIT Press, Cambridge (MA), 1990.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 12.30-14.15; mercoledì 12.30-13.15 (Liviano, Aula N).

Orario di ricevimento

Mercoledì, dopo la lezione.

ISTITUZIONI MEDIOEVALI

(Prof. Sante Bortolami)

PRIMO SEMESTRE

1. Conoscenza dell'evoluzione generale delle istituzioni medioevali in Italia e in Europa attraverso una delle più aggiornate sintesi.
2. Famiglia e parentela nell'Europa medioevale.

Bibliografia

Fonti e letteratura saranno indicate nel corso delle lezioni. Quale strumento di informazione orientativa si segnala per il momento il volume *Famiglia e parentela nell'Italia medievale*, a cura di G. DUBY e J. LE GOFF, Bologna, 1981.

Avvertenze

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente per concordare un idoneo programma.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 16.30-18.15; mercoledì 17.30-18.15 (Aula 1).

Orario di ricevimento

Ore 11-13.

LETTERATURA BRASILIANA

(Prof. Silvio Castro)

LEZIONI A DISTRIBUZIONE ANNUALE

1. *Corso monografico*: Scrittura e voce. Il Brasile nei sermoni del Pe. Antonio Vieira.
2. *Letteratura generale*: La letteratura brasiliana del '500 e del '600.

Bibliografia

- 1.a. *Testi di base*: PE. ANTÓNIO VIEIRA, *Obras escolhidas* (a cura di A. SÉRGIO e H. CIDADE), 12 vv., Lisboa, 1954; PE. A. VIEIRA, *Sermões* (a cura di PE. GONÇALO ALVES), 15 vv., Porto, 1959.
- b. *Bibliografia critica*: HERNANI CIDADE, *Padre António Vieira. A obra e o homem*, Lisboa, 1979; A.J. SARAIVA, *História e utopia - Estudos sobre Vieira*, Lisboa, ICALP, 1992.

Altre indicazioni bibliografiche verranno fornite dal docente nel decorso delle lezioni.

2. S. CASTRO, *Introduzione alle letterature portoghese e brasiliana*, Abano-Padova, Francisci, 1983; L. STEGAGNO PICCHIO, *La letteratura brasiliana*, Firenze-Milano, Sansoni-Accademia, 1972.

Orario delle lezioni

Lunedì 17.30-18.15; martedì 17.30-19.15.

Orario di ricevimento

Lunedì 15.30; martedì 15.30.

LETTERATURA COMPARATA

(Dott. Rolando Damiani)

PRIMO SEMESTRE

1. Il confronto tra "antichi" e "moderni" nello *Zibaldone* di Leopardi.
2. Nozioni di letteratura comparata.
3. Lineamenti di storiografia comparatistica.

Bibliografia

1. *Testi*: G. LEOPARDI, *Zibaldone*, edizione commentata e revisione del testo critico a cura di R. DAMIANI, Mondadori, Milano 1997, 3 tomi (le pagine dell'autografo segnalate del lemma "Antichi e moderni" dell'Indice analitico; si veda tomo terzo, pp. 3020-3831; è richiesta la conoscenza del commento che in questa edizione le accompagna).

- Studi*: M. SANSONE, *Leopardi e la filosofia del Settecento*, in AA.VV., *Leopardi e il Settecento*, Atti del I Convegno internazionale di studi leopardiani, Firenze, Olschki, 1964, pp. 133-172; S. TIMPANARO, *Il Leopardi e i filosofi antichi*, in *Classicismo e illuminismo nell'Ottocento italiano*, Pisa, Nistri-Lischi, 1973, pp. 183-228; R. DAMIANI, *L'impero della ragione. Studi leopardiani*, Ravenna, Longo, 1994; R. DAMIANI, Introduzione a G. LEOPARDI, *Zibaldone*, ediz. cit., tomo primo, pp. IX-XL.
2. Y. CHEVREL, *La letteratura comparata*, trad. it., Roma, Sovera, 1993.
 3. AA.VV., *Letterature comparate*, Milano, Marzorati, 1988 (rist.), pp.41-83, 101-135, 145-188, 197-229.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 14.30-16.15; mercoledì 15.30-16.15 (Aula E).

Orario di ricevimento

Mercoledì 16.30-18.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

(Prof. Pier Franco Beatrice)

PRIMO SEMESTRE

1. La letteratura cristiana antica nel suo contesto storico e culturale.
2. Gli sviluppi del pensiero teologico dal Nuovo Testamento al Concilio di Nicea.
3. Lettura, traduzione e commento di testi scelti greci e latini.

Bibliografia

1. P.F. BEATRICE, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, Vicenza, Istituto San Gaetano, 1983; P.F. BEATRICE, *Storia della Chiesa antica. I primi sei secoli*, Casale Monferrato, Piemme, 1992; P.F. BEATRICE, *L'eredità delle origini. Saggi sul cristianesimo primitivo*, Genova, Marietti, 1992; H. HAGENDAHL, *Cristianesimo latino e cultura classica*, trad. it., Roma, Borla, 1988; R. MARKUS, *La fine della cristianità antica*, trad. it., Roma, Borla, 1996.
2. J.N.D. KELLY, *Il pensiero cristiano delle origini*, trad. it., Bologna, Edizioni Dehoniane, 1972; A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, trad. it., I/1, Brescia, Paideia, 1982.
3. Appunti dalle lezioni. Fotocopie dei testi.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15 (Aula Bachelet); mercoledì 16.30-17.15 (Aula Bachelet) (Casa Pio X, Via Vescovado 29).

Orario di ricevimento

Mercoledì 10-12 (Via Rialto 15).

LETTERATURA DELLE TRADIZIONI POPOLARI

(Prof.ssa Marisa Milani)

PRIMO SEMESTRE

1. Storia e problemi del folklore.
2. La letteratura rustica come fonte folklorica.
3. Seminari.

Bibliografia

1. P. BOGATYREV, *Semiotica della cultura popolare*, Verona, Bertani, 1982, pp. 53-78. (fotocopie in Istituto); B. PIANTA, *Cultura popolare*, Milano, Garzanti; C. TULLIO ALTAN, *Le origini storiche della scienza delle tradizioni popolari*, in AA.VV., *La sagra degli ossessi*, Firenze, Sansoni, 1972, pp. 11-52 (fotocopie in Istituto).
2. *Antiche rime venete*, a cura di M. MILANI, Padova, Esedra, 1997; M. MILANI, *La letteratura dialettale veneta*, estr. da *Lingua e dialetto nella tradizione letteraria italiana...*, Roma, Salerno edit. (fotocopie in Istituto); U. BERNARDI, *El Filò o la veglia di stalla*, Vicenza, Pozza, 1992.
3. P. BURKE, *Cultura popolare nell'Europa moderna*, Milano, Mondadori, pp. 7-64 (fotocopie in Istituto); M. MILANI, *Streghe morti ed esseri fantastici nel Veneto*, Padova, Esedra, 1994 (scordatevi le edizioni precedenti).

Proiezioni di film ed esposizione critica di testi.

N.B. Chi non ha frequentato deve aggiungere la prima parte di M. MILANI, *Vita e lavoro contadino nei poeti pavani del XVI e XVII secolo*, Padova, Esedra, 1996, e almeno 3 testi del Ruzzante (ediz. ZORZI o PADOAN).

Orario delle lezioni

Mercoledì 12.30-14.15; giovedì e venerdì 12.30-14.15 (Sala "Folena").

Orario di ricevimento

Mercoledì, giovedì e venerdì prima delle lezioni.

LETTERATURA FRANCESE MODERNA E CONTEMPORANEA

(Prof.ssa Maria Emanuela Raffi)

PRIMO SEMESTRE

1. Scrittura e sperimentazione nel romanzo francese del Novecento.

2. Lettura delle seguenti opere: Ferdinand CELINE, *Mort à crédit*; Michel BUTOR, *La Modification*; Marie CARDINAL, *Les mots pour le dire*; Georges PEREC, *Un Cabinet d'amateur: histoire d'un tableau*.

Bibliografia

1. Studi critici: Paul VALERY, *Variétés*; Jean RICARDOU, *Le Nouveau roman*, Paris, Seuil, 1973; AA.VV., *Poétique du récit*, Paris, Seuil, 1977; B. VALETTE, *Esthétique du roman moderne*, Paris, Nathan, 1985.
2. Per una conoscenza generale della letteratura francese del Novecento: M. RICHTER - A. CAPATTI, *Méridiennes*, Milano, Mondadori ed. Scolastiche, ultima edizione.

Orario delle lezioni

Mercoledì 9.30-10.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15.

Orario di ricevimento

Mercoledì 10.30-12.00.

LETTERATURA GRECA

(Prof. Oddone Longo)

SEMESTRE

Il corso tace. Gli studenti afferriranno al corso del Prof. Serra.

LETTERATURA GRECA

(Prof. Giuseppe Serra)

PRIMO SEMESTRE

1. Letteratura greca.
2. Platone e la tragedia: lettura del *Fedone* e dell'*Edipo a Colono* di Sofocle.
3. Omero: quattro canti a scelta.

Bibliografia

1. Un manuale a scelta.
2. SOPHOCLIS *Fabulae*, ed. LLOYD-JONES e WILSON, Oxford, 1990; PLATONIS *Opera*, Tomus I, ed. E.A. DUKE, W.F. HICKEN, W.S.M. NICOLL, D.B. ROBINSON et J.C.G. STRACHAN, Oxonii, 1995 («Bibliotheca Classica Oxoniensis»); SOFOCLE, *Edipo a Colono*, a cura di A. RODIGHIERO - G. SERRA, Venezia, Marsilio Editori; G. SERRA, *Edipo e la peste. Politica e tragedia nell'Edipo re*, Venezia, Marsilio Editori, 1994.

3. Una edizione a scelta. Si segnalano, per l'*Iliade* e l'*Odissea*, la traduzione con testo a fronte e commento di M.G. CIANI e E. AVEZZÙ stampata da Marsilio e, per l'*Odissea*, l'edizione con traduzione e commento della «Fondazione Valla».

Orario delle lezioni:

Lunedì e martedì 9.30-10.15; 10.30-11.15; mercoledì 9.30-10.15 (Liviano, Aula M).

Orario di ricevimento:

Mercoledì 10.30-12.

LETTERATURA GRECA

(Prof. Fabio Turato)

SECONDO SEMESTRE

- 1.a. EURIPIDE, *Baccanti*.
 - b. PLATONE, *Simposio*.
2. Letture personali: Omero, *Odissea XXI-XXIV*.
 3. Storia della letteratura.
 4. Metrica.

Bibliografia

- 1.a. *Euripidis Fabulae* edidit J. Diggle, Tomus III (Oxford). Lettura in traduzione (a scelta) di ESCHILO, *Eumenidi*; EURIPIDE, *Alcesti*, *Ippolito*, *Eracle*, *Troiane*, *Ifigenia in Aulide*; ARISTOTELE, *Poetica*, Introduzione e note di D.LANZA, Testo greco a fronte, B.U.R.; ARISTOFANE, *Le Nuvole*, a cura di F. TURATO, con testo a fronte, Letteratura universale Marsilio; *Le Rane*, a cura di D. DEL CORNO, Fondazione Valla, Mondadori editore.
 - b. PLATONE, *Il Simposio*, trad. di C. DIANO, introd. e comm. di D. SUSANETTI, Letteratura universale Marsilio.
2. Omero, *Odissea*, a cura di M.G. CIANI, commento di E. AVEZZÙ, con testo a fronte, Letteratura Universale Marsilio.
 3. L.E. ROSSI, *Letteratura greca*, Firenze, Le Monnier.
 4. M.C. MARTINELLI, *Gli strumenti del poeta, Elementi di metrica greca*, Bologna, Cappelli editore.

Avvertenze

Allo studente è richiesta una buona conoscenza della lingua greca. Si consigliano: L. BOTTIN - S. QUAGLIA, *Corso di lingua greca*, Milano, Minerva Italica; O. LONGO - A. ZINATO, *Elementi di grammatica storica e di dialettologia greca*, Padova, Cleup.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 8.30-10.15; mercoledì 9.30-10.15 (Liviano, Aula M).

Orario di ricevimento

Dopo le lezioni.

LETTERATURA INGLESE DEL RINASCIMENTO

(Prof. Mario Melchionda)

SECONDO SEMESTRE

1. Storia e testi.
2. Maghi, ciarlatani e streghe nel teatro elisabettiano e giacomiano.

Bibliografia

1. A. SANDERS, *The Short Oxford History of English Literature*, Oxford U.P.; M.H. ABRAMS; Gen. Ed., *The Norton Anthology of English Literature*, vol.I, Norton.
2. *Testi*: R. GREENE, *Friar Bacon and Friar Bungay*, C. MARLOWE, *Doctor Faustus*; W. SHAKESPEARE, *Macbeth*, B. JONSON, *The Alchemist*; T. MIDDLETON, *The Witch*; T. DEKKER - W. ROWLEY - J. FORD, *The Witch of Edmonton*. Edizioni singole dei drammi di GREENE, MARLOWE, JONSON e MIDDLETON nella serie "New Mermaids", A.C. Black / W.W. Norton. *Macbeth*, ed. A.R. BRAUNMULLER, "New Cambridge Shakespeare", 1997. *The Witch of Edmonton*, in T. DEKKER, *The Dramatic Works*, ed. F. BOWERS, Cambridge U.P., 1953-61, vol.III (in Biblioteca).
Per l'esame sarà sufficiente approfondire tre drammi fra quelli elencati.
Critica: Lettura di una delle seguenti opere di sfondo: C. RICKS, ed., *English Drama to 1710*, "The Penguin History of Literature", vol.3; A.R. BRAUNMULLER - M. HATTAWAY, Eds., *The Cambridge Companion to English Renaissance Drama*, Cambridge U.P.; A. GURR, *The Shakespearean Stage 1574-1642*, 3rd ed., Cambridge U.P.; G. BLAKEMORE EVANS, *Elizabethan-Jacobean Drama*, A.C. Black - W.W. Norton.

Altri testi, materiali didattici e saggi saranno indicati a lezione. Al termine dei corsi verrà distribuito in Dipartimento un *Programma finale* dettagliato.

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di Laurea in Lettere)

(Proff. A. Balduino, G. Baldassarri, A.G. Da Pozzo, G. Pullini)

PARTE COMUNE

2. La Divina Commedia.

3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.

Bibliografia

2. Nel testo critico e con l'ausilio di uno dei migliori commenti (Scartazzini-Vandelli, Casini-Barbi, Porena, Grabher, Momigliano, Sapegno, Chimenz, Montanari, Bosco - Reggio, Singleton, Salinari - Romagnoli - Lanza, Passignini - Quaglio, ecc.).
Gli studenti sono invitati a seguire le esercitazioni sulla *Commedia* dantesca.
3. Una buona storia-antologia per i licei. Si consigliano: R. PARENTI - A. VEGEZZI - I. VIOLA, *Società e forme letterarie*, Bologna, Zanichelli, 1994 (voll. 3); M. RICCIARDI, *La letteratura in Italia*, Milano, Bompiani, 1988; S. GUGLIEMINO - H. GROSSER, *Il sistema letterario*, Milano, Principato, 1988; C. SEGRE - C. MARTIGNONI, *Testi nella storia*, Milano, Bruno Mondadori 1992 (o riediz. 1995) o altra storia-antologia di analoga impostazione. Si raccomanda di basare la preparazione soprattutto sulla lettura critica dei testi antologizzati, più che sul meccanico apprendimento di dati cronologici (dei quali, sia pure con misura, si dovrà tuttavia tener conto).

Per eventuali integrazioni di inquadramento storico-critico si consiglia di ricorrere a G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi Scuola 1991.

Per le indispensabili integrazioni relative a metodi e strumenti della ricerca e a basilari nozioni propedeutiche si ricorra a A. BALDUINO, *Manuale di filologia italiana*, Firenze, Sansoni 1989 (rist. 1995), almeno limitatamente ai capitoli II, pp. 35-53, IV, pp. 115-247; VII, pp. 367-410; M. PAZZAGLIA, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni 1990 (o altro manuale di metrica).

Si terrà anche un seminario propedeutico allo studio della storia letteraria.

Prova scritta

Con obbligo valevole per le sole matricole, dal 1997-98 per essere ammessi all'esame orale bisognerà aver sostenuto, con esito positivo, una prova di Italiano scritto.

Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti appositi cicli di lezioni dai titolari dei corsi, e di lezioni seminariali tenute da:

I Semestre: dalle dott.sse Rasi e Pensa (analisi di testi) e dalla Dott.ssa Chemotti (Novecento).

II Semestre: dalla Dott.ssa Borsetto (analisi di testi) e dal Dott. Molesini (Novecento).

Un altro ciclo di lezioni seminariali fornirà una guida alla lettura della *Commedia* dantesca:

I Semestre: Dott.ssa Cavedon

II Semestre: Dott. Baldan.

Si rammenta l'obbligo, per gli studenti che si presenteranno alla prova di Italiano scritto, di esibire un proprio documento di identità.

Avvertenze

Gli studenti che abbiano già sostenuto gli esami di *Filologia dantesca* e di *Storia della letteratura italiana moderna e contemporanea* sono esentati dal presentare le relative parti generali, indicate nel programma di ciascuna delle suddette materie.

Gli studenti che hanno inserito nel proprio piano di studi *due esami* di Letteratura italiana, *possono suddividere la parte generale* presentando nel II esame, oltre al corso monografico, la parte relativa alla Divina Commedia.

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Giorgio Pullini)

PRIMO SEMESTRE

1. La narrativa tra Otto e Novecento: realismo, decadentismo, esistenzialismo.
2. La Divina Commedia.
3. Storia della letteratura italiana.
4. Letture personali (solo per chi sostiene il primo esame).

Bibliografia

- 1.a. *Opere*: G. D'ANNUNZIO, *Il piacere*; A. FOGAZZARO, *Il Santo*; *Leila*; L. PIRANDELLO, *Il turno*; *Uno, nessuno e centomila*; I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*; G.A. BORGESSE, *Rubè*; A. MORAVIA, *Gli indifferenti*; *La noia*; V. PRATOLINI, *Il quartiere*; *Cronaca familiare*; G. PIOVENE, *Lettere di una novizia*; M. SOLDATI, *La confessione*; *Le lettere da Capri*; G. PARISE, *Il prete bello*; G. BERTO, *Il cielo è rosso*; *Il male oscuro* (tutti questi romanzi anche in edizione economica "Oscar Mondadori", "Tascabili Bompiani", ecc. con relative introduzioni).
- b. *Critica*: R. BERTACCHINI, *Il romanzo del Novecento in Italia*, Roma, Studium, 1992; G. PULLINI, *Parabole del romanzo italiano (Ottocento e Novecento)*, Torino, Genesis, 1997 (in particolare le parti relative ai narratori su citati).
2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, possibilmente in edizione moderna e commentata, di un'opera (o di un gruppo di opere) a scelta tra: D. ALIGHIERI, *Vita Nuova* e

Rime; A. POLIZIANO, *Stanze per la giostra e Fabula d'Orfeo*; L. PULCI, *Morgante*; M.M. BOIARDO, *Orlando Innamorato*; L. ARIOSTO, *Orlando Furioso*; B. CASTIGLIONE, *Il cortegiano*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe*; F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; C. GOLDONI, *Tre commedie*; G. PARINI, *Il Giorno*; ID., *Odi*; V. ALFIERI, *Saul e altre due tragedie*; ID., *Vita*; U. FOSCOLO, *I Sepolcri*, *i Sonetti*, e *le Odi*; ID., *Le Grazie*; A. MANZONI, *Liriche e Tragedie*; ID., *I promessi sposi*; G. LEOPARDI, *Canti*; ID., *Operette morali*; I. NIEVO, *Confessioni di un Italiano*.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 10.30-12.15, mercoledì 10.30-11.15 (Aula H).

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.30-12.30 (Dipartimento di Italianistica)

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Augusto Giovanni Da Pozzo)

PRIMO SEMESTRE

- 1.a. Problemi della storia e dell'interpretazione letteraria (la storia letteraria, i generi, la poetica, lo stile, i temi, i valori, il circolo ermeneutico, l'interpretazione, il significato).
- b. *Corso monografico: Attraverso la crisi rinascimentale: il teatro comico di Bibbiena, Machiavelli, Ariosto, Ruzzante*.
2. La Divina Commedia.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.
4. Letture personali di testi letterari.
5. Letture critiche.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni. Per un eventuale approfondimento personale di alcune di queste voci, si può consultare C. SEGRE, *Avviamento all'analisi del testo letterario*, Torino, Einaudi, 1985.
- b.1. Appunti dalle lezioni.
Sarà compiuta una lettura selettiva delle commedie degli autori indicati. Di alcune altre che non verranno commentate in aula, come della produzione generale degli scrittori esaminati, si dovrà avere una conoscenza sintetica ma chiara.
Il testo delle commedie degli autori sarà controllato dal docente sulla base delle edizioni autorevoli procurate per il Bibbiena da G. Padoan

(1985), per Machiavelli da M. Martelli (1971), per l'Ariosto da G. Ronchi (1974), per Ruzzante da L. Zorzi (1967). Ma per comodità di lettura in aula si utilizzerà l'edizione della scelta *Il teatro italiano. II La commedia del Cinquecento. Tomo primo*, a cura di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi, 1997 (o edizioni precedenti).

Utile inquadramento e arricchimento per la tematica del corso è possibile ricavare, oltre che dalla *Introduzione* di G. Davico Bonino al volume citato, anche dalla lettura di N. BORSELLINO, *La cultura del Rinascimento e i problemi storici del Cinquecento*, in *Letteratura italiana Laterza. Il Cinquecento, dal Rinascimento alla Controriforma*, vol. IV, tomo I, Bari, Laterza, 1973 (e rist.).

2. Chi non potesse seguire regolarmente le lezioni, o fosse costretto a seguirle con difficoltà e solo parzialmente, potrà concordare col docente di portare 4 saggi (uno per ognuno dei quattro autori esaminati) da scegliere fra i seguenti:

Per il Bibbiena: L. BOTTONI, *Prologo biografico: Bernardo Dovizi commediografo*, in «Lettere Italiane» XLVI, n.2 (1994), pp. 232-247; C. DIONISOTTI, *Ricordo di Bibbiena*, in *Machiavellerie*, Torino, Einaudi, 1980, pp. 155-172; G. PADOAN, *Introduzione a La Calandra*, Padova, Antenore, 1985, pp. 1-34.

Per l'Ariosto: G. FERRONI, *Per una storia del teatro di Ludovico Ariosto*, in «La Rassegna della Letteratura italiana» LXXIX, 1-2 (1975), pp. 85-128; A. DE LUCA, *Il teatro di Ludovico Ariosto*, Roma, Bulzoni, 1981.

Per Machiavelli: G. BARBERI SQUAROTTI, *Machiavelli o la scelta della letteratura*, Roma, Bulzoni [1987]; E. RAIMONDI, *Il teatro di Machiavelli*, in *Politica e commedia*, Bologna, Il Mulino, 1973.

Per Ruzzante: L. ZORZI, *Introduzione*, a RUZANTE, *Teatro*, a cura di L. Zorzi, Torino, Einaudi, 1967, pp. VII-LX; M. BARATTO, *L'esordio di Ruzante*, in *Tre studi sul teatro. Ruzante, Aretino, Goldoni*, Venezia, N. Pozza, 1964 (e ristampe); S. TORRESANI, *Invito alla lettura di Ruzante*, Milano, Mursia, 1994; G. PADOAN, *Angelo Beolco da Ruzante a Perduçimo*, in «Lettere Italiane» XX, 2 (1968), pp. 121-200.

Tale bibliografia potrà servire per iniziali, ulteriori approfondimenti che fossero ritenuti utili anche da chi frequenta regolarmente.

2. v. la parte comune del programma.
3. v. la parte comune del programma.
4. Si darà prova di conoscere, di saper inquadrare e commentare un'opera da scegliere fra quelle dei seguenti autori: PETRARCA, BOCCACCIO, PULCI, LORENZO IL MAGNIFICO, BOIARDO, SANNAZARO, ARIOSTO, MACHIAVELLI, TASSO, MARINO, DELLA VALLE, ALFIERI, GOLDONI, FOSCOLO, LEOPARDI, D'ANNUNZIO, PASCOLI, CARDUCCI, NIEVO, PIRANDELLO, VERGA.

5. Si sceglieranno da una buona antologia della critica letteraria 8 brani di letture critiche riguardanti in quantità diverse *due* movimenti letterari ed un autore.

Chi volesse, potrà sostituire tali letture con la discussione della ideazione e preparazione (sotto forma di schema concentrato da discutere rapidamente) del materiale per una immaginaria lezione su di un argomento letterario compreso nel periodo dal Trecento all'Ottocento.

Avvertenze

Gli studenti sono invitati a seguire le esercitazioni della dottoressa D. Rasi che verranno svolte secondo un orario che sarà tempestivamente comunicato.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 14.30-16.15; mercoledì 11.30-12.15 (Aula F).

Orario di ricevimento

Martedì dalle 16.30 in poi.

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di Laurea in Lettere)

(Prof. Guido Baldassarri)

SECONDO SEMESTRE

1. Giovanni Pascoli: storia dei *Poemi Conviviali*.
2. *La Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

Bibliografia

1. Appunti dalle lezioni (con esercizi), e lettura dei seguenti testi: G. PASCOLI, *Poemi Conviviali*, a cura di G. Leonelli, Milano, Mondadori Oscar Biblioteca, 1980; G. PASCOLI, *Myricae*, a cura di G. Nava, Roma, Salerno Editrice, 1978 e 1993; G. PASCOLI, *Primi Poemetti*, a cura di O. Becherini, Milano, Mursia, 1994; G. PASCOLI, *Canti di Castelvecchio*, a cura di G. Nava, Milano, Rizzoli, 1983. Per la critica: A.M. GIRARDI, *Interpretazioni pascoliane*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1990; A. SOLDANI, *Archeologia e innovazione nei «Poemi Conviviali»*, Firenze, La Nuova Italia, 1993; e inoltre un saggio a scelta tra i seguenti: G. FERRATINI, *I fiori dalle rovine: Pascoli e l'arte del commento*, Bologna, Il Mulino, 1990; R. CARBONE, *La natura dell'antico: studi pascoliani*, Firenze, La Nuova Italia, 1991; *Nel centenario di «Myricae»: «atti» del*

convegno di studi pascoliani, Firenze, La Nuova Italia, 1991; A. DA RIN, *Pascoli e la poesia epica*, Firenze, La Nuova Italia, 1992.

2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, in moderne edizioni commentate, di un'opera a scelta fra le seguenti: DANTE ALIGHIERI, *Vita nuova*; F. PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; A. POLIZIANO, *Stanze per la Giostra*; L. ARIOSTO, *Orlando Furioso*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe*; F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G. PARINI, *Il Giorno*; C. GOLDONI, tre commedie a scelta; V. ALFIERI, *Saul e Mirra*; A. MANZONI, *Conte di Carmagnola e Adelchi*; A. MANZONI, *I Promessi Sposi*; G. LEOPARDI, *Canti*; G. LEOPARDI, *Operette morali*; G. VERGA, *I Malavoglia*; G. VERGA, *Mastro don Gesualdo*; G. CARDUCCI, *Odi Barbare*; G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*; I. SVEVO, *La coscienza di Zeno*; L. PIRANDELLO, *Il fu Mattia Pascal*.

Orario delle lezioni

Mercoledì 10.30-11.15; giovedì e venerdì 10.30-12.15 (Aula C).

Orario di ricevimento

Mercoledì 11.30-13.30 (Dipartimento di Italianistica, Palazzo Maldura)

LETTERATURA ITALIANA

(Corso di laurea in Lettere)

(Prof. Armando Balduino)

PRIMO SEMESTRE

- 1.a. Mitologia e letteratura.
 - b. Tre esempi di poesia mitologico-pastorale.
2. La *Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, metodi e strumenti della ricerca.
4. Letture personali.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni, e lettura di P. RIGO, *Mitologia e mitografia*, in *Dizionario critico della letteratura italiana*, dir. da V. Branca con la collab. di A. Balduino, M. Pastore Stocchi, M. Pecoraro, Torino, Utet, 1986 (2a ed.), vol. III, pp. 182-194. Altri testi saranno segnalati (e distribuiti) durante il corso.
- b. Appunti dalle lezioni, e lettura di G. BOCCACCIO, *Ninfale fiesolano* (consigliate le edd. a cura di P.M. FORNI, Milano, Mursia, 1991; oppure di A. BALDUINO, Milano, Oscar Mondadori, 1997); A. POLIZIANO,

Stanze - Fabula di Orfeo (consigliata l'ed. a cura di S. CARRAI, Milano, Mursia, 1988); T. TASSO, *Aminta* (consigliata l'ed. a cura di C. VARESE, Milano, Mursia, 1985, oppure quella compresa in *Teatro*, a cura di M. GUGLIELMINETTI, Milano, Garzanti, 1985). Per un primo approccio ai tre autori è inoltre prescritta la conoscenza delle seguenti tre voci (tutte comprese in *Dizionario critico della letteratura italiana* cit.): G. Boccaccio di V. BRANCA (vol. I, pp. 345-361); A. Poliziano di E. BIGI (vol. III, pp. 478-489); T. Tasso di G. GETTO (vol. IV, pp. 252-265).

2. Vedi parte comune.
3. Vedi parte comune.
4. Lettura integrale, in moderne edizioni commentate, di un'opera (o di un gruppo di opere) a scelta tra: D. ALIGHIERI, *Vita nuova e Rime*; F. PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*; G. BOCCACCIO, *Decameron*; I. SANNAZARO, *Arcadia*; L. ARIOSTO, *Orlando furioso*; N. MACHIAVELLI, *Il Principe* e F. GUICCIARDINI, *Ricordi*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *Adone*; G. GALILEI, *Dialogo dei massimi sistemi*; P. METASTASIO, *Didone abbandonata, L'Olimpiade, Attilio Regolo*; G.B. VICO, *Scienza nuova*; G. PARINI, *Odi e Il Giorno*; V. ALFIERI, *Vita e tre tragedie a scelta*; C. GOLDONI, quattro commedie a scelta; U. FOSCOLO, *Le Grazie*; A. MANZONI, *Adelchi e Fermo e Lucia*; G. LEOPARDI, *Canti e Operette morali*; I. NIEVO, *Le Confessioni d'un Italiano*; G. VERGA, *I Malavoglia e Mastro don Gesualdo*; G. CARDUCCI, *Odi barbare*; G. PASCOLI, *Myrica*, oppure *Poemi conviviali*; G. D'ANNUNZIO, *Alcyone*.

Avvertenze

Con obbligo valevole per ora per i soli neoiscritti del 1997-98, a partire dal presente anno accademico, per essere ammessi all'esame orale bisognerà aver sostenuto con esito positivo una prova di ITALIANO SCRITTO. Per la preparazione alla prova suddetta saranno tenuti (in parte dal titolare, in parte dalle dottoresse M.G. Pensa e S. Chemotti) cicli di specifiche esercitazioni, di cui sarà tempestivamente comunicato l'orario.

In un altro ciclo di esercitazioni sarà fornita una guida alla lettura della *Commedia* dantesca.

Orario delle lezioni

Lunedì e martedì 14.30-16.15; mercoledì 14.30-15.15 (Aula H).

Orario di ricevimento

Mercoledì 16.30-18.30 (Dipartimento di Italianistica).

LETTERATURA ITALIANA
(Prof. Manlio Pastore Stocchi)

SECONDO SEMESTRE

1. «Tra lo stil de' moderni e 'l sermon prisco»: tradizione e innovazione in letteratura.
2. *La Divina Commedia*.
3. La letteratura italiana: lineamenti storici, testi, problemi critici, strumenti della ricerca.

Bibliografia

- 1.a. Appunti dalle lezioni, con le integrazioni bibliografiche che saranno via via suggerite durante il corso. Per un primo e parziale orientamento si suggerisce, soprattutto a chi non segue il corso o non può disporre degli appunti, la lettura dei saggi riuniti in AA.VV., *Bufere e molli aurette. Polemiche letterarie dallo Stilnovo alla «Voce»*, a cura di M.G. PENSA, con una nota di S. Ramat, Milano, Guerini Studio, 1996.
- b. Lettura, in qualsiasi edizione (salvo se diversamente indicato), di D. ALIGHIERI, *Vita Nova*; F. PETRARCA, *Rerum vulgarium fragmenta*; A. POLIZIANO, *Stanze per la giostra*; T. TASSO, *Gerusalemme liberata*; G.B. MARINO, *La Lira* (per questa raccolta si veda la scelta compresa in G.B. MARINO, *Amori*, a cura di A. Martini, Milano, B.U.R., 1982); C. GOLDONI, 5 commedie a scelta; P. ROLLI e J. VITTORELLI, le poesie riportate in *Lirici del Settecento*, a cura di B. Maier, con la collaborazione di M. Fubini, D. Isella, G. Piccitto, Milano-Napoli, Ricciardi, 1959, pp. 165-194 e 872-894; A. MANZONI, *I promessi sposi*; G. PASCOLI, *I canti di Castelvecchio*.
2. Si legga la *Divina Commedia* con l'ausilio di uno fra i più accreditati commenti (per esempio: SAPEGNO, BOSCO - REGGIO, PASQUINI - QUAGLIO): all'esame sarà richiesta una sufficiente capacità di spiegare in modo chiaro e conciso brevi passi del poema, indicando per essi i necessari riferimenti al contesto cui appartengono. Si dovrà anche essere in grado di illustrare sinteticamente aspetti più generali dell'opera dantesca (struttura, componenti formali e dottrinali, ecc.).
3. Una buona storia-antologia per i licei. Sono consigliati, a mo' di esempio: M. RICCIARDI, *La letteratura in Italia*, Milano, Bompiani, 1988; S. GUGLIELMINO - H. GROSSER, *Il sistema letterario*, Milano, Principato, 1988; F. ZANOBINI, *Il presente della memoria*, Firenze, Bulgarini, 1990; o altra storia-antologia di analoga impostazione.

Si raccomanda di basare la preparazione soprattutto sulla lettura critica dei testi antologizzati, più che sulla faticosa raccolta di dati cronologici e biografici (dei quali tuttavia, sia pure con misura, si dovrà tenere conto). Sono inoltre necessarie nozioni basilari di metrica e di filologia testuale, per le

quali si vedano almeno: M. PAZZAGLIA, *Manuale di metrica italiana*, Firenze, Sansoni, 1990; A. BALDUINO, *Manuale di filologia italiana*, III ed., Firenze, Sansoni, 1989 (in particolare i capitoli II, IV, VII). Per ulteriori approfondimenti storici, metodologici e critici è opportuna la consultazione di G. FERRONI, *Storia della letteratura italiana*, Torino, Einaudi scuola, 1991; nonché delle "voci" appropriate in [AUTORI VARI], *Dizionario critico della letteratura italiana*, diretto da V. BRANCA, redatto da A. BALDUINO, M. PASTORE STOCCHI, M. PECORARO, Torino, UTET, 1986 (II ed.). Per una visione d'insieme cfr. anche M. PUPPO - G. BARONI, *Manuale critico-bibliografico per lo studio della letteratura italiana*, IV edizione, Torino, SEI, 1994.

N.B.: Data la vastità e l'impegno delle letture indicate al punto 1.b., solo per quest'anno e solo in rapporto con il presente corso non sono prescritte le consuete letture personali.

Sui punti 2 e 3 del programma sono previsti cicli di esercitazioni di cui sarà comunicato tempestivamente l'orario.

Orario delle lezioni

Mercoledì 15.30-16.15, giovedì e venerdì 14.30-16.15 (Aula H, Palazzo Mal-dura).

Per i laureandi, gli aspiranti alla tesi e tutti gli studenti interessati a un approfondimento della materia il prof. M. Pastore Stocchi terrà un seminario settimanale in ora e aula da destinarsi.

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 17.

LETTERATURA ITALIANA
(Corso di laurea in Filosofia)
(Prof. Lorenzo Polato)

PRIMO SEMESTRE

1. Immaginazione e mito nei *Canti* di Giacomo Leopardi.
2. Letteratura e tradizione gnostica (Seminario del Prof. Adone Brandalise).
3. Lineamenti di Storia della Letteratura Italiana e una Cantica della *Divina Commedia*.

Bibliografia

- 1.a. *Testi*: Un'edizione commentata dei *Canti* a scelta tra quelle curate da FUBINI - BIGI (Torino, Loescher); G. e D. DE ROBERTIS (Milano, Mondadori); F. BANDINI (Milano, Garzanti); M.A. RIGONI (Milano, Mondadori); G. LEOPARDI, *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica* in G. LEOPARDI, *Tutte le opere*, a c. di W. BINNI, Firenze, San-